

CAMERA DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CASSINO

Brevi linee guida per lo svolgimento degli incontri da remoto

La Camera di Mediazione e Conciliazione delle Controversie istituita presso l'Ordine Degli Avvocati di Cassino per le mediazioni telematiche si avvale della piattaforma ConciliaSFERA. Al fine di dirimere le problematiche in merito allo svolgimento della mediazione da remoto si forniscono le seguenti linee guida:

1) REQUISITI GENERALI OBBLIGATORI E FLUSSO COMPLETO DI FIRMA

Ogni firmatario (parti e difensori) per l'attivazione del processo di firma deve indicare nel sistema:

- a) Nome
- b) Cognome
- c) Codice Fiscale
- d) Numero di Cellulare
- e) E-Mail (nel caso si inserisca un indirizzo PEC questa DEVE essere abilitata alla ricezione di e- mail ordinarie)

E' altresì necessario che le parti firmatarie siano dotate di uno dei seguenti dispositivi di firma qualificata:

- a) Dispositivo di firma digitale business-key o smart card;
- b) Firma Remota (funzione attualmente disponibile con firma remota InfoCert);
- c) SPID per l'ottenimento del certificato di firma ONE SHOT;

Tutti i soggetti firmatari devono essere in possesso di indirizzi E- mail e numeri di cellulari differenti;

Tutti i soggetti firmatari devono essere persone fisiche.

In caso di società, condomini ed enti inserire il rappresentante legale/ amministratore.

Per la firma attraverso il dispositivo di firma e la firma remota è necessario scaricare sul proprio computer l'applicativo GoSign Desktop.

In caso di firma attraverso lo SPID è necessario essere in possesso dello SPID di 2 livello e della Carta di Identità Elettronica.

Sul sito www.ordinedegliavvocaticassino.it, nella sezione dedicata alla modulistica della Mediazione è possibile consultare il manuale operativo "Guida Operativa Lato Utente" sulla apposizione di firma sui verbali telematici.

2) MODALITA'DI COLLEGAMENTO

Per lo svolgimento delle mediazioni da remoto, i Mediatori potranno utilizzare le piattaforme comunemente diffuse (Zoom, Teams, WhatsappWeb, Google Meet o altre), purché la scelta ricada su piattaforma che assicuri la contestuale, effettiva e reciproca udibilità e visibilità delle persone collegate. Di tale scelta la Segreteria dell'Organismo o il Mediatore darà comunicazione alle parti prima dell'incontro fissato.

I Mediatori avranno cura che ciascun atto del procedimento sia formato e sottoscritto nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005.

Le parti, previamente, dovranno aver manifestato per iscritto il loro consenso all'incontro di mediazione da remoto secondo il modulo predisposto all'uopo.

In particolare, le parti e di loro difensori dovranno garantire di:

- a)** essere dotati degli strumenti informatici idonei alla partecipazione alla videoconferenza e dalla possibilità di sottoscrivere in forma digitale i documenti informatici;
- b)** dovranno fornire obbligatoriamente gli indirizzi PEC, indirizzi E- mail validi, numeri di telefono cellulare di tutte le parti, compresi i difensori al fine di consentire la **SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE CON FIRMA DIGITALE IDONEA**;
- c)** essere in grado di utilizzare efficacemente la piattaforma utilizzata;
- d)** collegarsi da un luogo che garantisca la riservatezza, con divieto di registrare audio o video dell'incontro.
- e)** La Segreteria dell'Organismo provvederà ad inviare alle parti ed ai difensori costituiti nel domicilio elettronico eletto la comunicazione con la data e l'ora del collegamento per poter accedere alla videoconferenza;
- f)** Alla data e ora indicate il Mediatore, organizzatore della videoconferenza con tutti i poteri connessi a tale funzione nella piattaforma prescelta (possibilità di ammettere/escludere i partecipanti, inibire funzioni di chat ecc.), attiverà la sessione di video conferenza;
- g)** Il mancato collegamento della parte e/o del difensore entro 15 minuti dall'orario di inizio della videoconferenza, in assenza di comunicazioni che segnali no un legittimo impedimento, sarà considerato come assenza all'incontro di mediazione;

Il mediatore, in presenza di oggettive difficoltà tecniche di collegamento tra i partecipanti alla videoconferenza, tali da inibire l'effettività dell'incontro di mediazione, dichiara l'impossibilità dell'incontro in videoconferenza, vi pone termine, rinviando ad altra data e redige verbale dell'incontro da lui sottoscritto, attestante tali circostanze.

Il mediatore, collegato da remoto, da luogo che garantisca la necessaria riservatezza, redige il verbale dell'incontro sul suo computer ed avrà la possibilità di mostrarne il contenuto

mediante condivisione dello schermo (sharescreen) e/o scambio dello stesso via PEC.

Le parti collegate hanno la possibilità, su autorizzazione del mediatore, a loro volta di condividere lo schermo o interagire con scritti in chat.

Al termine dell'incontro, il verbale di mediazione e/o l'accordo dovrà essere sottoscritto da tutte le parti con le modalità previste dal gestionale ConciliaSfera e sarà depositato presso la Segreteria dell'Organismo che ne cura la conservazione ed il rilascio di duplicati informativi secondo il regolamento.

- 3) L'Organismo addebiterà alle parti i costi sostenuti per la certificazione delle firme pari ad euro 5,00 per ogni firmatario:

Il Responsabile Dell'Organismo

Avv. Lucia Russo

